

Vi confido che mi sono davvero commosso quando ho sentito la vostra risposta: *adsum!* La Chiesa vi incoraggia, vi accompagna e vi ringrazia per il vostro sì. Il buon pastore, che desidera conformarvi a sé, porti a compimento ciò che in voi ha iniziato.

*Parole di ringraziamento del
prelato dell'Opus Dei*

Eminenza, cari nuovi sacerdoti, familiari e amici.

Desidero congratularmi con voi brevemente, in un giorno così atteso e significativo, in cui ringraziamo il Signore per l'ordinazione di questi ventinove nuovi sacerdoti. D'ora in poi le loro mani consacrate saranno le mani di Cristo che benedice e accoglie, che perdona e cura.

In particolare ringrazio molto il cardinale Pietro Parolin per la sua disponibilità a conferire il sacerdozio a questi fedeli della Prelatura; disponibilità manifestatasi, tra l'altro, dal fatto di aver egli dovuto essere stato ieri in una impegnativa missione nel Libano, ed essere adesso qui con noi. La presenza del cardinale, specialmente oggi per la lettera del Papa letta all'inizio della celebrazione, ci riporta subito a quella del Santo Padre Francesco. Ringraziamo il Papa di tutto quanto ci ha voluto trasmettere in quella lettera e, in modo particolare, per la sua Benedizione apostolica ai nuovi sacerdoti, alle loro famiglie e a tutti i presenti in questa celebrazione. Continuiamo a sostenere il Papa e i suoi collaboratori con la nostra orazione.

Rivolgo un pensiero speciale alle famiglie e agli amici che a causa dell'emergenza sanitaria non sono potuti venire qui, per essere fisicamente presenti accanto a noi. Ma a voi tutti, presenti o collegati alla celebrazione tramite internet, dico: grazie. Lo dico soprattutto ai genitori dei nuovi sacerdoti: grazie per aver collaborato con Dio nel far germogliare nei vostri figli la vocazione sacerdotale.

Il nostro ringraziamento si rivolge anche in un modo speciale a san Josemaría, di cui questi nuovi sacerdoti sono figli. Chiediamogli di aiutarli dal Cielo nella loro missione di servizio a tutte le anime.

Chiedo a tutti, infine, di accompagnare con la preghiera questi nuovi sacerdoti nel cammino che intraprendono oggi. Alla Santissima Vergine Maria, Madre di Cristo, Sommo ed Eterno Sacerdote, affidiamo la fedeltà e la santità di questi suoi figli.

*Nel concludere il suo intervento
il prelato ha pronunciato le
seguenti parole in spagnolo:*

Voglio congratularmi con i familiari qui presenti e in modo particolare con i genitori, i fratelli e gli altri parenti che, a causa dell'emergenza sanitaria, non hanno potuto viaggiare per essere qui fisicamente presenti con noi e stanno seguendo la cerimonia attraverso internet.

Desidero rivolgere, specialmente ai genitori dei nuovi sacerdoti, alcune parole di ringraziamento: grazie per aver collaborato con Dio

nel far germogliare nei vostri figli la vocazione al sacerdozio. Che Dio, anche per le vostre preghiere, riempi di frutti il ministero sacerdotale che i vostri figli adempiranno da ora in avanti, anche con l'aiuto materno di Santa Maria.

Mons. Juan Ignacio Arrieta ordina 27 diaconi della Prelatura (21-XI-2020)

Mons. Juan Ignacio Arrieta ha conferito l'ordinazione diaconale a 27 fedeli dell'Opus Dei provenienti da Germania, Romania, Brasile, Canada, Inghilterra, Costa d'Avorio, Slovacchia, Spagna, Giappone, Kenya, Messico, Lituania, Nigeria e Perù. La cerimonia è stata celebrata a Roma nella chiesa del seminario internazionale della Prelatura, che porta il titolo di Nostra Signora degli Angeli.

Il prelado dell'Opus Dei, mons. Fernando Ocariz, era vicino ai diaconi nel presbiterio, e al termine della cerimonia si è rivolto alle loro famiglie: "Desidero farvi arrivare i miei più calorosi auguri e chiedervi di mantenervi forti nella preghiera, stando vicini ai nuovi diaconi nel periodo di formazione che li porterà al sacerdozio. Spero il prossimo mese di maggio di rivedere a Roma quelli di voi che potranno. Infine, non posso evitare di pensare alla gioia che in questi momenti avrà san Josemaría in Cielo. Ricorriamo

alla sua intercessione perché i nuovi diaconi siano uomini che sappiano accogliere, comprendere e amare tutte le anime. In questo cammino potrete contare sempre sulla mediazione materna della Santissima Vergine. Molti auguri".

A causa delle misure necessarie per contenere la pandemia del coronavirus, la cerimonia è stata celebrata a porte chiuse, anche se numerose persone hanno potuto seguirla via *streaming*.

Ecco i nomi dei nuovi diaconi: Francisco Javier Alfaro Gutiérrez (Spagna); Mariano Almela Martínez (Spagna); Pablo Álvarez Doreste (Spagna); Juan Manuel Arbulú Saavedra (Perù); Francisco Javier Barrera Bernal (Spagna); Alessandرو Bona (Brasile); Branislav Borovsky (Slovacchia); Gaspar Ignacio Brahm Mir (Germania); Kevin de Souza (Kenya); Borja Díaz de Bustamante de Ussia (Spagna); Juan Diego Esquivias Padilla (Messico); Rafael Gil-Nogués (Spagna); André Guerreiro (Brasile); Alejandro Gutiérrez de Cabiedes Hidalgo de Caviedes (Spagna); Casimir Kouassi N'gouan (Costa d'Avorio); Fernando López-Rivera Muñoz (Spagna); Josemaría Mayora Padilla (Messico); José Ignacio Mir Montes (Romania); Jaime Moya Martín (Spagna); Juan Prieto Álvarez (Spagna); Héctor Razo Tena (Messico); Vytautas Jonas Saladis (Lituania); Fadi Sarraf Chalhoub (Canada); Fumiaki Shinozaki (Giappone); Marc Teixidor Viayna (Spagna); Álvaro Tintoré Espuny (Inghilterra) e Obilor Bruno Ugwulali (Nigeria).